

ALLEGATO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ASSENZA CAUSE ESCLUSIONE
ART. 80, COMMI 1, 2 E 5, LETT. L), DEL D.LGS. N. 50/2016 S.M.I.
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare per l'affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il sottoscritto Uberto Fornara nato a Novara il 27/11/1959 residente in Milano (MI), via Solferino n.25
C.F.: FRNBRT59S27F952L nella sua qualità di (*) Amministratore Delegato della CAIRORCS MEDIA SPA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, **dichiara per se e per i soggetti qui sotto indicati:**

Cairo Urbano Roberto Nato a Milano il 21/05/1957 C.F. CRARNR57E21F205B
Residente in Milano
PRESIDENTE

Marco Moroni Nato a Milano il 10/05/1963 C.F. MRNMRC63E10F205Z
Residente a Milano
Presidente del Collegio Sindacale

Fano Emilio Nato a Milano il 19/01/1954 C.F. FNAME54A19F205G
Residente a Milano
Carica ricoperta Sindaco Effettivo

Maria Pia Maspes Nata a Sondrio il 28/04/1970 C.F. MSPMRP70D681829R
Residente in Milano
Carica ricoperta Sindaco Effettivo

Tuberosa Francesco Nato a Avellino il 08/09/1973 C.F. TBRFNC73P08A509W
Residente in Milano
Carica ricoperta Sindaco Supplente

Sala Maria Stefania Nato a Milano il 12/12/1967 C.F. SLAMST67T52F205G
Residente in Milano
Carica ricoperta Sindaco Supplente

sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

1) l'inesistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 80, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.:

comma 1) inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. (anche riferita al subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 co. 6), per uno dei seguenti reati: (**)

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 Ottobre 1990 n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 Gennaio 1973 n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007 n. 109 s.m.i.;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014 n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

comma 2) assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 s.m.i., o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto (*resta fermo quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159 s.m.i., con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'art. 34 - bis, commi 6 e 7, dello stesso Decreto*).

2) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 80, comma 5, lett. l), del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.: di non essere stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente non sono stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata).(***)

Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

Milano li 30 MARZO 2021

Uberto Fornara

Firma.....

Allega: copia documento identità del dichiarante in corso di validità

(**) Ai fini del comma 1 dell'art. 80, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(***) **ovvero:**

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara.

ovvero:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emergono i seguenti indizi:

.....
.....
.....

Nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma della L. 689/1981.



Cognome..... **FORNARA**
 Nome..... **UBERTO**
 nato il..... **27/11/1959**
 (atto n. **29P1A** s.....)
 a..... **Novara**.....
 Cittadinanza..... **ITALIANA**
 Residenza..... **MILANO**
 Via..... **SOLFERINO N. 25**
 Stato civile..... **CONIUGATO**
 Professione..... **DIRIGENTE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **1,78**
 Capelli..... **CASTANI**
 Occhi..... **CASTANI**
 Segni particolari.....

Firma del titolare..... *[Signature]*
Milano..... **06/02/2014**
 Impronta del dito indice sinistro..... **IL SINDACO Baldo Cazzuolo**
 Euro 5,42..... *[Signature]*

